



Eric Cantona, attore a Locarno

# Donne, sesso e Cantona

## Avventura cinematografica con il pornoregista Hpg

**L'ex campione a Locarno coprotagonista insieme alla moglie de «I movimenti del bacino»: È un film sulle infermità e sugli animali**

PAOLO CALCAGNO  
LOCARNO

ORANGHI IN POSE BUFFE, ARTI MARZIALI, SCENE DI SESSO AI LIMITI DEL PORNO, UN «TRANS» EXTRA-LARGE, LA SUR-REALE MANIA DEL PROTAGONISTA (NONCHÉ REGISTA DEL FILM) HERVÉ PIERRE GUSTAVE DI SCATENARE LE SUE FRUSTRAZIONI IN UNA SORTA DI FRENETICO TIP-TAP, CON L'AGGIUNTA DI UN ERIC CANTONA SOPRA LE RIGHE. Sono questi gli ingredienti del bizzarro *Le Mouvements du bassin* («I movimenti del bacino»), secondo film di finzione di Hpg, (già autore di 25 film pornografici), proposto al Festival del Film di Locarno nella sezione Cineasti del Presente.

Oltre che dal regista-protagonista il film francese è stato accompagnato a Locarno anche da Cantona, sua moglie Rachida Brakni e Joana Preiss,

tutti entusiasti dell'avventura da «cinema di guerra» proposta e realizzata da Hpg. «Ho girato più di 6000 scene di sesso in 25 film "sul divano" - commenta con ironia Hpg -. Desideravo fare un film con Cantona, ma lui non fa il porno, così mi sono deciso a scrivere la storia di questo lungometraggio che in maniera tragicomica racconta il fallimento senza appello della virilità e il trionfo della femminilità. Se ho mai avuto dei modelli? Direi: un po' di Godard, Cassavetes e, naturalmente, Kubrick. Morale, questo è un film di merda».

All'elogio della determinazione della donna dà carne e sangue Rachida Brakni, seconda moglie dell'ex campione del Manchester United, nel ruolo di una giovane disinibita, disposta a tutto pur di restare incinta e diventare madre. Nel film Rachida e Cantona non si incrociano mai sul set, recitano in scene separate, secondo il taglio collettivo del racconto di Hpg.

«Quando marito e moglie fanno lo stesso mestiere - osserva Eric Cantona - è una cosa bella se fra i due c'è dialogo, perché possono scambiarsi delle opinioni e aiutarsi. Questo vale per qualsiasi mestiere facciano, persino se sono contabili, figuriamoci in un lavoro come il cinema che ha a che fare con l'arte».

«Il mio personaggio è un esaltato con forte tendenza alla dittatura, nel lavoro e nel privato - aggiunge l'attore francese, al suo 16mo film -. È un tipo arrogante ma alla fine è decisamente fragile. Il bello del mestiere dell'attore è proprio di potersi confrontare con personaggi di ogni tipo, a volte somiglianti a noi, a volte lontanissimi da noi».

Il personaggio di Cantona è il boss dei sorveglianti di una «banca del seme», e come seconda attività fa lo sfruttatore di una moglie «trans», una sorta di Platinette con la erre moscia. Il famoso centravanti, eletto dai tifosi dello «United», nel 2001, «calciatore del secolo», si cimenta in una recitazione «brechtiana», che rende odioso quanto ridicolo il suo Mackie Messer della periferia di Nantes. «È un film su vari tipi di infermità - spiega Cantona -, quella che interpreto è un'infermità che impedisce al personaggio di avere relazioni e confronti spontanei. E questo rende la sua vita un inferno. È anche un film sugli animali». Il più bell'animale dopo l'uomo? «La iena».

Eric Cantona ha anche commentato il documentario da lui coprodotto, *Les Rebelles du foot* (I ribelli del calcio), presentato recentemente al Festival di Sarajevo. «Racconta la vita di 5 calciatori "esemplari" per le loro lotte fuori dal campo: l'ivoriano Didier Drogba, il cileno Carlos Caszely, l'algerino Rachid Mekhloufi, il brasiliano Sócrates e il bosniaco Pedrag Pasic». Drogba, nel 2004, si impegnò contro la guerra civile in Costa D'Avorio, Caszely, sfidò la dittatura di Pinochet appoggiando i movimenti di opposizione per il referendum del 1988 che spazzò via il regime, Mekhloufi durante la guerra in Algeria, lasciò clandestinamente la Francia per ricomparire con la maglia del Fronte di Liberazione Nazionale algerino, Socrates, che era anche medico, con il motto «Vincere o perdere, ma sempre con democrazia»; Pasic, durante i bombardamenti del 1990, a Sarajevo, fondò una scuola di calcio multietnica.

«Per me, quei cinque sono degli eroi. Malgrado fossero dei calciatori famosi, hanno messo in pericolo i loro privilegi e la loro sopravvivenza per difendere dei valori che uniscono i popoli. Sono orgoglioso di aver coprodotto questo documentario e spero che venga mostrato ai bambini, nelle scuole, per far crescere la loro visione delle cose».

# Il sound dell'estate è quello dei Vadoinmessico

**Un quintetto delle meraviglie con i romani Poti e Marrosu, il messicano Garza, l'austriaco Miksch e l'inglese White**

ARIEL BERTOLDO  
ariel.bertoldo@gmail.com

TRA LE NOVITÀ DISCOGRAFICHE PIÙ ORIGINALI ED INTERESSANTI DI QUESTA PRIMAVERA-ESTATE CI SONO SENZ'ALTRO I VADOINMESSICO, giovane quintetto euro/americano (Giorgio Poti, voce e chitarra acustica, e Alessandro Marrosu, basso, arrivano da Roma; messicano il tastierista, Salvador Garza; austriaco Stefan Miksch, banjo e chitarra elettrica; inglese il batterista, Joe White) di base a Londra, al promettente debutto con *Archaeology Of The Future* (Outcaste/Pias). Punto di forza della band è l'ingegnosa, riuscitissima miscelazione di materiale sonoro appartenente a differenti culture musicali, componente essen-

ziale della narrazione esotica dei Vadoinmessico: suadenti melodie di provenienza mediterranea si trovano così a naufragare in territori stranieri, plasmandosi con il folk psichedelico inglese di Marc Bolan/Tyrannosaurus Rex, con il ritmo rock percussivo dei brasiliani Os Mutantes, per poi addolcirsi attraverso echi di litanie popolari sud-americane (è il caso della Cumbia colombiana o delle *Rancheras* messicane interpretate dall'indimenticabile Chavela Vargas) arricchite dalle eccentricità di un Tom Waits, dalle architetture ondivaghe del free jazz o dalle bizzarre indie-rock degli americani Animal Collective e Vampire Weekend.

Una tavolozza sfavillante di colori: le varie influenze musicali, tuttavia, potenzialmente ingom-

branti, vengono perfettamente assimilate ed interiorizzate da un gruppo che non si limita mai alla pallida imitazione, al calco stilistico, preferendo a tutto questo un'abile, personalissima sintesi tra innovativa canzone pop e tradizionale world music. Sulle ali di queste intuizioni, il canto ipnotico di Giorgio Poti può facilmente amalgamarsi all'accompagnamento musicale: chitarra acustica arpeggiata, banjo, sprazzi di elettronica sempre misurati ed efficaci, e soprattutto un tappeto ritmico/percussivo allegro e contagioso, autentica cifra stilistica dei Vadoinmessico, ad intarsiare i brani più riusciti. Una lunga e fruttuosa gavetta, su e giù dai migliori locali londinesi, ha fatto il resto, aprendo alla band le porte dei migliori festival internazionali, dallo statunitense «South By Southwest» al britannico «Womad», leggendaria kermesse live organizzata da Peter Gabriel.

Anche dalle nostre parti (complici una serie di applauditissimi concerti ed il sostegno incondizionato di alcune radio e periodici di settore) il sound del gruppo ha trovato una sponda, il che ci rende doppiamente soddisfatti: in primo luogo per la bontà della proposta musicale, in tempi così aridi per il mercato; infine per il piacere di sostenere validi musicisti italiani che, finalmente, riescono a far breccia imponendosi anche e soprattutto all'estero.

## IN BREVE

### HEBEI, CINA

#### Per la pioggia crollano 36 metri di Muraglia

● Le piogge torrenziali che da diversi giorni stanno flagellando il nord della Cina hanno causato il crollo di un tratto di 36 metri della Grande Muraglia nella provincia di Hebei, che circonda la municipalità di Pechino. La parte colpita - che già versava in cattive condizioni a causa dell'erosione - è quella della prefettura di Dajingmen, nella località di Zhangjiakou, costruita durante la dinastia Ming.

### MADONNA IN RUSSIA

#### Polemiche per l'appello pro-gay della popstar

● Madonna lascia la Russia con uno strascico di polemiche e forse anche un conto da pagare: un'ammenda che, secondo gli autori di una legge che sanziona la «propaganda dell'omosessualità e della pedofilia», la star americana dovrebbe essere condannata a pagare, per il suo appello pro-gay lanciato ieri l'altro a Pietroburgo consegnando braccialetti rosa in nome della tolleranza.

### BECK: CANZONI DA LEGGERE

#### Il nuovo disco è soltanto lo spartito

● La provocazione ironica e artistica del musicista americano: Beck ha scelto di pubblicare il suo ultimo album soltanto come partitura. «Song Reader» (edito da McSweeney's) consiste in 20 libretti di canzoni con testi e note per diversi strumenti. «Portarli in vita dipende da voi», ha suggerito Beck. L'album, verrà presentato in una scatola contenente illustrazioni di una dozzina di artisti. In Inghilterra uscirà a dicembre.

### PITT E JOLIE OGGI SPOSI?

#### La coppia celebrerà il matrimonio in Francia

● La data più probabile per il fatidico sì è il 18 agosto. Almeno a dar retta al «Var Matin», quotidiano di Correns, paesino di 800 anime vicino al Castello di Miraval, dove dovrebbero svolgersi le nozze. Il tabloid inglese «The Sun» scrive che sarebbero già arrivati molti ospiti e che ufficialmente la festa è dedicata ai 50 anni di matrimonio dei genitori di Brad Pitt. Gli abitanti di Correns però pensano che l'evento sarà tra una settimana, finita la fiera del paese



Il gruppo «misto» Vadoinmessico